



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

12 marzo 2009

Il CMI a Napoli contro le mafie

Il CMI parteciperà, a Napoli il 21 marzo, alla XIV *Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie* che ha ricevuto l'Alto Patronato del Capo dello Stato e il patrocinio del comune di Napoli, la Provincia di Napoli e la Regione Campania. L'iniziativa ricorda tutte le vittime innocenti delle mafie e rinnova, in nome di quelle vittime, il suo impegno di contrasto alla criminalità organizzata. Nel 2009 è stata scelta la Campania e Napoli, città dalle mille contraddizioni, dai mille colori.

L'etica libera la bellezza. Riscattare la bellezza, liberarsi dalle mafie: è lo slogan di questa giornata, durante la quale si incontreranno a Napoli oltre 500 familiari delle vittime delle mafie in rappresentanza di un coordinamento di oltre 3.000 familiari. Saranno presenti Ong provenienti da circa 30 paesi europee.

Un lungo corteo attraverserà il lungomare di Via Caracciolo per giungere a Piazza del Plebiscito. Durante il tragitto saranno letti, ininterrottamente, i nomi delle oltre 900 vittime innocenti delle mafie, semplici cittadini, magistrati, giornalisti, appartenenti alle forze dell'ordine, sacerdoti, imprenditori, sindacalisti, esponenti politici e amministratori locali morti per mano delle mafie solo perché, con rigore e coerenza, hanno compiuto il loro dovere. Ma da questo terribile elenco mancano tantissime altre vittime, impossibili da conoscere e da contare. Perché i traffici delle mafie fanno anche altre vittime: quelle dei morti sul lavoro, della tratta degli esseri umani, i tanti morti provocati dal traffico degli stupefacenti, le vittime del caporalato, dello sfruttamento della prostituzione, del traffico delle armi e quelle avvelenate e uccise dalla camorra dei rifiuti. Saranno presenti a Napoli per la prima volta anche familiari di vittime della criminalità straniera, tra gli altri marcerà insieme ai familiari delle vittime delle mafie, anche il figlio di Anna Politkovskaja, la giornalista russa uccisa il 7 ottobre 2006 da un killer mentre rincasava.

Oltre cento iniziative si sono svolte, dallo scorso ottobre in tutt'Italia, in preparazione al 21 marzo a Napoli. L'ultima si svolgerà il 19 marzo a Casal di Principe (CE) dove migliaia di scout si ritroveranno nel paese di Don Peppe Diana, nel 15° anniversario della sua uccisione dalla camorra. Nell'occasione sarà firmato un accordo per fare sorgere a Castelvoturno e Canello Arnone, sui terreni confiscati ai casalesi, una cooperativa che produrrà la mozzarella della legalità. Sarà realizzata una fattoria sociale sperimentale in grado di produrre energia da fonti rinnovabili (sole e biogas); fortemente attenta alla salubrità e qualità dei prodotti e del territorio ed alla formazione delle maestranze del comparto.



Eugenio Armando Dondero